

## **Caratteri Distributivi degli Edifici - Corso C**

Prof. Piero Degl'Innocenti – e-mail: [piero.deglinnocenti@unifi.it](mailto:piero.deglinnocenti@unifi.it)

# **Programma**

### **1 - Obiettivi del corso**

Il corso vuol fornire all'allievo informazioni e strumenti critici per progettare l'organizzazione degli edifici, cioè conoscere le relazioni da porre tra le parti che li compongono e le caratteristiche funzionali e dimensionali da attribuire ai vari spazi.

### **2 - Argomenti trattati**

Concetti generali della progettazione distributiva; sicurezza, igiene e comfort; economia della distribuzione; rapporto con l'utenza; spazi di relazione e progetto dei comportamenti; fattori percettivi; concetti di analisi funzionale e dimensionale. Tipologie edilizie: residenze mono e plurifamiliari, edifici per lo sport, teatri, cinema, auditorium, centri commerciali, chiese. Rapporto progetto-utenza e suoi presupposti culturali e sociali.

### **3 - Modalità della didattica**

#### *A) Elenco degli argomenti*

#### **I – Concetti generali**

Sicurezza. Prevenzione incendi. Sicurezza delle folle. Vie di esodo e dimensionamenti. Concetti generali di eliminazione delle barriere architettoniche.

Igiene e comfort. Soleggiamento. Orientamento facciate. Principali norme di igiene: aerazione, dimensionamenti e caratteristiche degli ambienti. Salubrità della costruzione. Microclima e benessere.

Economia della distribuzione. Economia degli spazi e dei percorsi. Rapporto costi-benefici. Gestione e progetto. Flessibilità d'uso. Funzionamento non standard. Riferimenti tipologici.

Spazi di relazione. Comfort psicologico e relazionale. Prossemica. Convenzioni culturali e sociali. Comportamenti dell'utenza. Territorialità. Privato, comune e pubblico.

Progetto dei comportamenti. Orientamento: inviti, divieti, riferimenti di posizione. Modelli di utenza. Previsioni di progetto e vissuto dell'utenza. Fattori percettivi di progetto e vita di relazione.

#### **II - L'analisi funzionale e dimensionale**

Impostazione grafici distributivi. Schemi per funzioni, per livello di organizzazione, per tempi. Nuclei funzionali per attività o per usi sociali. Spazi serviti e spazi serventi. Flussi, selezione e ordinamento dell'utenza. Luoghi di scambio. Reversibilità dei percorsi.

Dimensionamenti geometrici, antropometrici, fisiologici, probabilistici. Dimensionamenti normativi.

#### **III – Studio di tipologie edilizie**

##### *1 - Edifici residenziali*

L'archetipo "casa" - Excursus sulla vita quotidiana e i modelli distributivi delle abitazioni del passato.

Tipologie residenziali - Case in linea, a schiera, a torre, a ballatoio. Impianti urbani connessi. Orientamenti di mercato. Aggregazioni plurifamiliari. Collegamenti e spazi comuni. Parcheggi.

Alberghi e residenze temporanee – Cenni sui concetti distributivi generali. Camere. Parti comuni e Ingressi. Servizi. Collegamenti.

#### *2) Edifici per lo sport*

Stadi e palasport. Selezione del pubblico. Settori. Tipi di tribune. Visibilità. Servizi. Orientamento dei campi di gara. Illuminazione artificiale. Tendenze progettuali attuali. Impianti polivalenti e flessibili. Piscine. Distribuzione tipo. Percorsi. Tipi di spogliatoi. Vasche per nuoto e per tuffi. Accorgimenti igienici. Ambienti complementari e di servizio.

#### *3) Edifici per lo spettacolo*

Teatri. Teatri classici; odeon, stadi, circhi e anfiteatri. Teatro medievale. Umanesimo e rinascimento. Teatro del melodramma. Il teatro in Inghilterra, Spagna, Francia, Germania. L'Ottocento. Parigi e Bayreuth. Il 900: teatro di massa e politico; teatri sperimentali e di avanguardia. Teatri contemporanei. Cinematografi. Origini. Caratteri della sala tipo nel '900. Crisi del modello e sviluppi recenti: drive-in, diorama, complessi multisala e multiplex. Auditorium. Sviluppo storico. Caratteristiche acustiche degli spazi. Sale inglesi e tedesche tra '700 e '800. Tipologie di sale. Principali auditorium del novecento. Esempi contemporanei.

#### *4) Centri commerciali*

Cenni sui mercati dall'antichità fino al settecento. I mercati generali dell'ottocento. Le gallerie commerciali. I grandi magazzini. I supermarket. I centri commerciali e gli ipermercati. Tendenze attuali.

#### *5) Chiese*

Cenni sullo sviluppo delle tipologie delle chiese dal Concilio Vaticano II ad oggi. Tendenze distributive e problemi attuali.

#### IV - Etica e progetto distributivo

Riflessione conclusiva su casi emblematici di impatto delle scelte distributive sull'utenza.

### **B) Pianificazione temporale del corso**

Il corso si terrà nel I semestre nella sede di Santa Verdiana, secondo il calendario della Facoltà e l'orario ufficiale delle lezioni. Gli argomenti saranno trattati seguendo l'ordine delle lezioni sopra riportato, salvo imprevisti. L'ampiezza della trattazione di ciascun argomento sarà in funzione sia dell'importanza dello stesso in rapporto alle materie progettuali che del tempo disponibile. All'inizio del corso si deve effettuare l'iscrizione, presentando la scheda di registrazione qui allegata, completa della foto e dei dati richiesti.

### **4 - Modalità delle prove finali**

Almeno una settimana prima dell'esame dovrà essere consegnata una monografia avente per argomento lo studio dell'organizzazione distributiva di una tipologia di edifici scelta tra quelle in programma. La monografia deve essere redatta su supporto magnetico con testi in formato .doc o .rtf e grafici in formato .jpg allegando una copia su carta in formato A4 o A3 piegato, e utilizzando la copertina qui allegata. La monografia potrà essere fatta in gruppo previa autorizzazione. Il ricevimento studenti è il martedì alle ore 15,00 nell'aula 6, sede di via Ricasoli, salvo eventuali variazioni che si rendessero necessarie.

#### **Stesura della monografia**

Scelta una tipologia tra quelle in programma, raccogliere le piante di 5-6 progetti moderni e delle stesse caratteristiche e fare i seguenti elaborati, per confronto tra i progetti scelti, seguendo gli esempi riportati nella pubblicazione "Progettare con i comportamenti" elencata in bibliografia:

1) grafico distributivo del progetto più rappresentativo tra quelli scelti;

- 2) grafico dell'organizzazione funzionale dello stesso;
- 3) grafici del modello di utenza dello stesso;
- 4) grafici di lettura del connettivo dello stesso;
- 5) analisi del livello di sicurezza dello stesso e valutazione per confronto con gli altri progetti;
- 6) analisi del livello di igiene;
- 7) analisi dei livelli di relazione;
- 8) analisi delle condizioni percettive;
- 9) analisi di ottimizzazione del connettivo;
- 10) copie delle piante degli edifici analizzati, con scala grafica.

## 5 - Bibliografia essenziale

Per la bibliografia da allegare alla monografia, l'indicazione delle opere consultate va redatta secondo le convenzioni correnti che, semplificando, sono:

- per i libri: autore, titolo (sottolineato o corsivo), luogo di edizione, editore, anno, eventuali pagine della citazione. Esempio: Luigi Rossi, *L'architettura del novecento*, Milano, Bompiani, 1975, pp. 174-181.
- per gli articoli su riviste: autore, titolo dell'articolo (sottolineato o corsivo), nome della rivista (tra virgolette), numero, anno, pagine. Esempio: Carlo Neri, *Le cupole antiche*, «Palladio» n. 2, 1986, pp. 64-68.

Il catalogo OPAC di tutte le biblioteche è accessibile dal sito dell'Università di Firenze: <http://www.unifi.it/>.

### Dispense del corso

Le dispense saranno rese disponibili secondo le indicazioni che verranno date a lezione.

### Per gli schemi distributivi

P. Degl'Innocenti, *Progettare con i comportamenti*, in: Firenze Architettura - Dossier Architettura e contesto, Rivista del Dipartimento di Progettazione della Facoltà di Architettura di Firenze, n. 1/2000, pp. 80-87;

### Libro di testo sugli edifici per lo spettacolo

P. Degl'Innocenti, *Architetture per lo spettacolo - Gli edifici per il teatro, la musica e il divertimento dall'antichità ad oggi*, Firenze, Libreria Alfani, 2001.

Testi utili per la consultazione:

### Manuali e opere di carattere generale

P. Carbonara e altri, *Architettura pratica*, Torino UTET, 1958 (testo enciclopedico che contiene tutti i temi trattati a lezione).

(CNR) *Manuale dell'architetto*, Roma, 1962 (schemi distributivi e indicazioni tipologiche su vari edifici studiati);

### Distribuzione, dimensionamenti

P. Chiolini, *I caratteri distributivi degli antichi edifici*, Milano, Hoepli, 1953;

G.K. Koenig, *Applicazione dei 'graph' allo studio dei caratteri distributivi*, Firenze, Coppini, 1962;

E. Neufert, *Enciclopedia pratica per progettare e costruire*, Milano, Hoepli, 1949;

N. Pevsner, *Storia e caratteri degli edifici*, Roma, Palombi, 1976.

### Igiene

P. Carbonara e altri, *Architettura pratica*, Torino UTET, 1958; vol. VI: igiene edilizia;

(CNR-USIS) *Manuale dell'architetto*, Roma, 1946;

G. Dall'Acqua, *Igiene ambientale - Manuale di igiene edilizia, urbana e territoriale. Guida teorico-pratica per architetti, ingegneri e medici igienisti*, Torino, Minerva Medica, 1990;

S. Tomaselli, *Elementi di igiene edilizia ad uso degli allievi della Facoltà di Architettura*, Roma, Bulzoni 1997.

### Prosemica e argomenti correlati

E.T. Hall, *La dimensione nascosta*, Milano, Bompiani, 1968;

### Residenze, alberghi

P. Carbonara e altri, *Architettura pratica*, Torino UTET, 1958; vol. I: la casa di abitazione; vol. II: gli alberghi;  
E. Cambi, B. Di Cristina, G. Balzanetti Steiner, *Tipologie residenziali a schiera*, Milano, BE-MA, 1980;  
E. Cambi, G. Gobbi, G. Balzanetti Steiner, *Tipologie residenziali a torre*, Milano, BE-MA, 1986;  
E. Cambi, B. Di Cristina, G. Balzanetti Steiner, *Tipologie residenziali con patio*, Milano, BE-MA, 1992;  
E. Cambi, S. De Siervo, G. Balzanetti Steiner, *Tipologie residenziali in linea*, Milano, BE-MA, 1987.

### Impianti sportivi

M.A. Arnaboldi, *Atlante degli impianti sportivi*, Milano, 1982;  
Pasquale Carbonara e altri, *Architettura pratica*, Torino UTET, 1958; vol. IV tomo I: edifici e impianti per lo sport;  
(CONI) Monografie tecniche varie e riviste «Spaziosport», «QTIS» e «T/Sport»;  
C. Mercandino, *Impianti sportivi*, Milano, 1966;

### Edifici per lo spettacolo

R. Aloï, *Architetture per lo spettacolo*, Milano, Hoepli, 1958;  
R. Aloï, *Teatri e auditori*, Milano, Hoepli, 1972;  
G. Bréton, *Théâtres*, Paris, Editions du Moniteur, 1989;  
P. Carbonara e altri, *Architettura pratica*, Torino UTET, 1958; vol. III tomo I: teatri, cinema, auditorium;  
M. Forsyth, *Edifici per la musica - L'architetto, il musicista, il pubblico dal Seicento a oggi*, Bologna, Zanichelli, 1981;  
R. Ham, *Theatres - Planning Guidance for Design and Adaptation*, London, The Architectural Press, 1987;  
G. C. Izenour R.B. Newman, V. Knudsen, *Theater Design*, New Haven - London, Yale University Press, 1996;  
G. C. Izenour, *Theater Technology*, New Haven - London, Yale University Press, 1996;  
G.C. Izenour, *Roofed Theaters of Classical Antiquity*, New Haven - London, Yale University Press, 1992.

### Approfondimenti di cultura teatrale

G. Banu, *Il rosso e oro. Una poetica della sala all'italiana*, Milano, Rizzoli, 1990;  
O.G. Brockett, *Storia del teatro*, Venezia, Marsilio, 1988;  
F. Cruciani, *Lo spazio del teatro*, Bari, Laterza, 1992;  
M. Fabbri, E. Garbero Zorzi, *Il luogo teatrale a Firenze*, Milano, Electa, 1975;  
V. Inama, *Il teatro antico greco e romano*, Milano, Hoepli, 1910;  
A. Neppi Modona, *Gli edifici teatrali greci e romani*, Firenze, 1961;  
A. Nicoll, *Lo spazio scenico - Storia dell'arte teatrale*, Roma, Bulzoni, 1971;  
G. Salvagnini, *Il luogo teatrale*, Firenze, Granducato, 1984.

### Varie

P. Degl'Innocenti, *Tipologie e progettazione sociale*, in: AA.VV., *Perturbazioni - Ricerche in architettura*, Firenze Alinea 1992;  
A. Stocchetti, *Architettura sociale*, Firenze, ESUF, 1976;  
A. Stocchetti, *Spazi per la vita degli uomini - Architettura e parametri*, Firenze, Alinea Editrice, 1985.

Scheda di iscrizione  
da consegnare al docente

Appuntare  
una propria  
fototessera

## **Caratteri Distributivi degli Edifici**

Corso C - a.a. 2006-2007 I semestre

**Prof. Piero Degl'Innocenti**

→ Scrivere il più chiaro possibile

**Studente:** \_\_\_\_\_

**Indirizzo e-mail:** \_\_\_\_\_

**Telefono cellulare:** \_\_\_\_\_

Indirizzo in Firenze:

Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

(ev.) presso: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Se residente fuori Firenze:

Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

(Ev.) Stato di provenienza: \_\_\_\_\_

**Registrazioni del docente:**

Copertina della monografia

## **Caratteri Distributivi degli Edifici**

Corso C - a.a. 2006-2007 - prof. Piero Degl'Innocenti

# **Monografia**

Argomento: \_\_\_\_\_

Studente/i:

Indirizzo:

e-mail:

tel. cell.:

tel. ab.:

**- Giudizi e note del docente:**